

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3101 del 20/06/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento P.G. n. 50987 del 02/10/2018 e con scadenza di validità in data 02/10/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Argelato (BO), Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo, intestato alla società Geovest S.r.l..
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3258 del 17/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento P.G. n. 50987 del 02/10/2018 e con scadenza di validità in data 02/10/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Argelato (BO), Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo, intestato alla società **Geovest S.r.l.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Argelato, Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento P.G. n. 50987 del 01/10/2018 e con scadenza di validità in data 01/10/2033), inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, per l'impianto sito in Comune di Argelato, Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica, ad ARPAE in data 21/04/2022 con Prot. n. 5850 (PG/2022/66195 e confluito nella **Pratica SINADOC 17441/2022**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in seguito alla richiesta di soluzioni alternative alla realizzazione dei lavori di adeguamento per la matrice scarichi in pubblica fognatura di cui all'allegato A della vigente AUA (DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/72631 del 02/05/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 21/04/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (SUAP dell'Unione Reno Galliera, Comune di Argelato, Gestore del Servizio Idrico Integrato - società HERA S.p.A), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 47683 del 23/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2022 al PG/2022/86323, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni in merito alle modifiche richieste.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pubblica fognatura, preso atto del parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, preso atto che alla data di redazione del presente atto gli altri Soggetti Competenti (SUAP dell'Unione Reno Galliera e Comune di Argelato), in regime di silenzio-assenso, non hanno evidenziato nulla di ostativo, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Argelato, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, effettuate le valutazioni di propria competenza e visto l'esito complessivo dell'istruttoria svolta, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, aggiornare l'A.U.A. in oggetto e ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 01/10/2033**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.4.1.7 a € 26,00.

Bologna, data di redazione 20/06/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

*(determina firmata digitalmente)*⁶

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Geovest S.r.l.

Comune di Argelato (BO), Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento e di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Fratelli Chiarini (afferente al depuratore comunale di via Funo a Funo di Argelato) classificato dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Argelato, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come "scarico di acque reflue di dilavamento" costituite dall'unione di acque reflue di dilavamento dei piazzali presenti nell'attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate provenienti dai coperti dell'area RUP e RAEE dalla medesima attività.

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Fratelli Chiarini (afferente al depuratore comunale di via Funo a Funo di Argelato) classificato dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Argelato, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come "scarico di acque reflue domestiche" derivate dai servizi igienici della guardiola presenti nell'attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Argelato), visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 16408 del 14/02/2018, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 35117 del 21/06/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 25/06/2018 al PGBO/2018/14768), così come aggiornato con parere Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A. - Direzione Acqua) Prot. n. 16408 del 23/05/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 14/12/2021 al PG/2021/191625). Il Parere del SUAP del 21/06/2018 e di Hera S.p.A del 23/05/2022 sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 6327/2018).
- Elaborato “Relazione tecnica esplicativa” datato 14/04/2022 (agli atti di ARPAE in data 21/04/2022 al PG/2022/66195).

Pratica Sinadoc 17441/2022

Documento redatto in data 20/06/2022

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 30862/4086/2018 SN

Prot. n. 35117

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Geovest S.R.L. con sede in Finale Emilia (MO) Piazza Verdi n. 6/E P.I. 02816060368

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 31/01/2018, P.G. n. 4086, dalla Sig.ra Betti Valeria – Cod. Fisc. BTTVLR55P64A944P in qualità di legale rappresentante della ditta **GEOVEST S.R.L.** con sede in Crevalcore (BO) – Località Beni Comunali – Via dell'Oasi n. 373 - P.I. 02816060368 inerente il “Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati Geovest” sito nel Comune di Argelato, Via F.lli Chiarini, 2;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Rinnovo di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzatorio;

Preso atto delle modifiche gestionali nella posizione dei materiali senza variazione della natura dei materiali stoccati, delle quantità, delle modalità di stoccaggio, dei sistemi di trattamento delle acque reflue;

Considerato che lo scarico terminale è formato dalle acque reflue domestiche (servizi igienici) e dalle acque meteoriche di dilavamento piazzale trattate in continuo con impianto costituito da separatore fanghi e oli, prima dell'immissione in pubblica fognatura;

Verificato che l'attività è insediata in zona “Dotazioni di attrezzature e spazi collettivi – impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi” URC come individuato dal vigente R.U.E.;

Vista inoltre la dichiarazione allegata alla domanda stessa di non superamento di limiti di rumore rispetto alla classificazione acustica vigente;

Acquisiti i pareri di:

Comune di Argelato: “favorevole ai soli fini urbanistici ed edilizi” espresso con nota prot n. 7169 del 24/05/2018;

Hera S.P.A.: “favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- *vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento piazzale (“acque di scarico”);*

- le acque meteoriche di dilavamento dovranno essere sottoposte a trattamento depurativo come da documentazione agli atti, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- la quantità di acque meteoriche scaricata in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati planivolumetrici medi della zona di riferimento desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione ARPA più vicina e della superficie scolante interessata, come da richiesta formulata dalla Ditta;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno, per non compromettere la capacità depurativa;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area protetta dalle intemperie e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera S.p.A.);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione." espresso con nota prot. n. 16408 del 14 febbraio 2018;

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- 1) *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento (acque di scarico);*
- 2) *Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico*

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 21 giugno 2018

Il Responsabile SUAP
Antonio Peritore

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 23 maggio 2022
Prot. n. 0047683/22

Asset Management

Pianificazione e Sviluppo Asset

Insedimenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa Data prot.: **22/04/2022** Num. prot.: **38571**
Data prot.: **03/05/2022** Num. prot.: **41528**
PA&S 25/2022

Oggetto: Comunicazione di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Geovest S.r.l., sito in Comune di Argelato (BO), Via Fratelli Chiarini n. 2, Loc. Funo.
Pratica SINADOC n. 17441/2022

In merito alla comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa da Giovanni Spaggiari, tecnico incaricato dalla committente Ditta "GEOVEST SRL" con sede legale in Comune di Crevalcore (BO) Via Dell'Oasi, 373 inerente l'insediamento industriale esercente l'attività di Centro di Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati (rifiuti pericolosi e non) ubicata in via Fratelli Chiarini 12 - Comune di Argelato (BO).

Esaminata la comunicazione trasmessa per le quali si propongono soluzioni alternative alla realizzazione delle prescrizioni contenute nel AUA adottata con determina dirigenziale DET-AMB-2018-3412 del 04/07/2018 di seguito riportate;

1. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
2. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
3. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente.... un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura;

proponendo le seguenti soluzioni alternative:

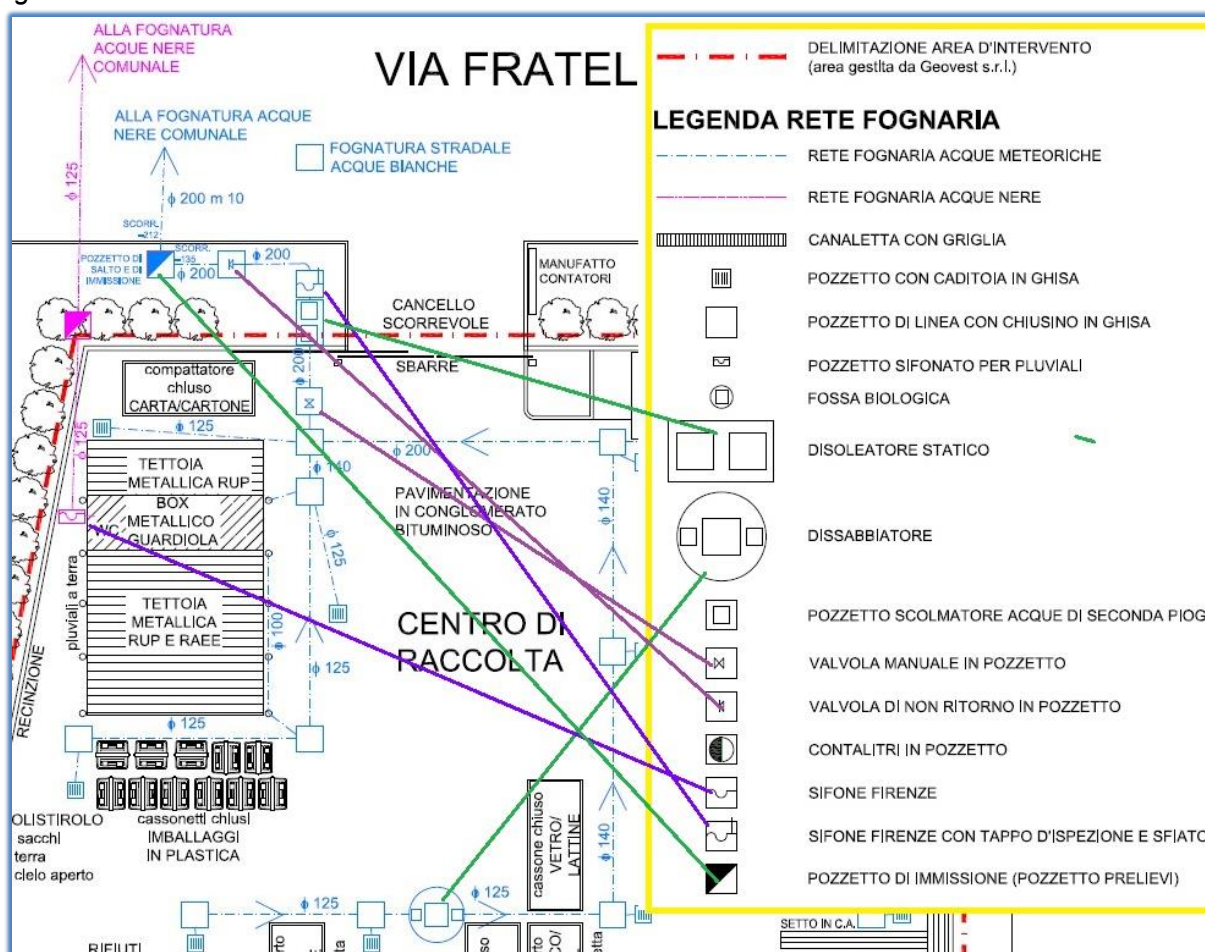
1. considerato che si tratta di presidi di sicurezza non tanto per la pubblica fognatura ma per la tutela del sito produttivo da eventuali ritorni idrici, rimandare l'installazione delle

- apparecchiature richieste (valvola di non ritorno, sifone Firenze, ecc.) e mantenere le opere di allacciamento alla pubblica fognatura preesistenti:
2. considerato che la situazione precedentemente autorizzata ed ancora esistente non ha evidenziato particolari difficoltà nelle azioni di controllo, mantenere le opere di allacciamento ed il pozzetto di ispezione e prelievo preesistenti;
 3. stimare la quantità di acque reflue scaricate utilizzando i dati pluviometrici medi della zona in oggetto desunti da riepiloghi meteorologici della stazione ARPAE più vicina

Premettendo che quanto riportato nel parere di competenza trasmesso con prot. Hera Spa n° 16408 del 14/02/2018, che è parte integrante del vigente atto autorizzativo, circa le prescrizioni di cui all'oggetto della presente istanza, risulta essere un formato standard definito in ambito aziendale, circa gli obblighi previsti dal Regolamento del S.I.I. approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007, pertanto di norma già previsti in fase di realizzazione delle opere di allacciamento.

Non di meno per addivenire ad una risposta alle richieste formulate per l'istanza, è stata effettuata una verifica degli elementi documentali disponibili, ricevuti in occasione della precedente istanza autorizzativa con prot. Hera Spa n° 12193 del 02/02/2018 di cui di seguito si allega (fig. 1) un estratto dalla cartografia a suo tempo trasmessa:

fig. 1



Punto 1.

Dalla documentazione cartografica a suo tempo trasmessa si può verificare come tali elementi:

- sifone tipo Firenze,
- valvola di non ritorno / intercettazione

siano stati riportati in cartografia e quindi ritenuti presenti.

È accolto quanto proposto nella comunicazione della ditta GEOVEST srl di una verifica complessiva della conformità delle opere di allacciamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo.

Punto 2.

I pozzetti di campionamento sono correttamente indicati nella cartografia trasmessa.

Con riferimento al contenuto della proposta circa "la situazione precedentemente autorizzata ed ancora esistente non ha evidenziato particolari difficoltà nelle azioni di controllo, mantenere le opere di allacciamento ed il pozzetto di ispezione e prelievo preesistenti" si accoglie proposta la una verifica complessiva della conformità dei pozzetti di campionamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo, fermo restando la corretta identificazione degli stessi.

Punto 3.

Come riportato nel parere di competenza che è parte integrante del vigente atto autorizzativo di cui si allega (fig. 2) un estratto circa le modalità di calcolo dei volumi scaricati:

fig. 2

la quantità di acque meteoriche scaricata in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati planivolumetrici medi della zona di riferimento desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione ARPA più vicina e della superficie scolante interessata, come da richiesta formulata dalla Ditta; i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno, per non compromettere la capacità depurativa;

Si ritiene pertanto già correttamente inserito nel vigente atto autorizzativo quanto proposto nella presente istanza circa le modalità di calcolo previsto per le acque meteoriche di dilavamento piazzale trattate in continuo con impianto costituito da separatore fanghi e oli così come indicato nel parere espresso da Hera Spa con prot. Hera Spa n° 16408 del 1402/2018 utilizzando la superficie dichiarata dell'impianto corrispondente a 1500 m².

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - acque di dilavamento, in precedenza descritte, originate dal trattamento in continuo delle acque di dilavamento dell'area di impianto;
 - acque meteoriche non contaminate originate dal coperto degli edifici;
- le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;

la verifica di conformità delle opere sopra descritte verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo.
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

la verifica di conformità del/i pozzetto/i di campionamento e controllo verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo.
- la quantità di acque meteoriche scaricata in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati pluviometrici medi della zona di riferimento desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione ARPA più vicina e della superficie scolante interessata dell'impianto corrispondente a 1500 m²;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;**
- **il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;**

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.